



DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE
CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 22 aprile 2015

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Banca Popolare FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone (Servizio Segreteria Generale) e sul sito internet [www.gruppocariparma.it/corporate governance/](http://www.gruppocariparma.it/corporate-governance/) FriulAdria/parti correlate.

Premessa

Il presente documento è predisposto da Banca Popolare FriulAdria Spa ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito al Contratto di Service che regola i servizi resi a FriulAdria da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza Spa (di seguito "Cariparma"), controllante dell'Istituto.

L'operazione si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore dell'operazione supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (31.12.2014).

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse

L'operazione in oggetto evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che Cariparma è la controllante di Banca Popolare FriulAdria Spa, su cui esercita il ruolo di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ. in qualità di Capogruppo del gruppo bancario Cariparma Crédit Agricole.

Per completezza si segnala che il Vice Presidente della Banca, Ariberto Fassati, e i consiglieri Giampiero Maioli e Hugues Brasseur ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale Vicario di Cariparma.

Esaminati i potenziali conflitti sopra esposti, non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca. La fornitura di servizi infragruppo, infatti, rientra nel modello organizzativo del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi e di supporto nonché, da ultimo, il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia.

L'operazione è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dei competenti organi tecnici di FriulAdria, sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione ha per oggetto la fornitura di servizi da parte della Capogruppo nei seguenti ambiti:

- Gestione rischi e controlli permanenti
- Acquisti, Albo Fornitori e Gestione Immobili
- Relazioni Sociali e Amministrazione del Personale
- Sviluppo e Pianificazione del Personale
- Gestione finanziaria e partecipazioni
- Amministrazione e fiscale
- Pianificazione e Controllo di Gestione
- Gestione del credito
- Direzione Mercato
- Internal Audit
- Gestione Canali Diretti
- Compliance
- Servizi Legali
- Retail
- Private e Istituzionali
- Banca d'Impresa
- Servizi Operativi
- Back Office Finanza
- Gestione Tecnica e Sicurezza degli Immobili
- Sicurezza Logica
- Help Desk
- Area Sviluppo Organizzativo
- Sistemi Informativi
- Comunicazione
- Piano di continuità operativa.

In linea con la prassi e le condizioni di mercato per contratti analoghi, il Contratto prevede singoli Service Level Agreement (SLA) che definiscono: il dettaglio dei servizi resi nei diversi ambiti, i riferimenti delle strutture eroganti e di quelle clienti, gli indicatori di monitoraggio dei servizi.

Oggetto di delibera è l'ammontare complessivo per il 2015, pari a € 23.543.325 (Iva esclusa).

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione

Controparte dell'operazione è Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa controllante della Banca Cariparma spa detiene infatti n. 19.351.698 azioni ordinarie della Banca Popolare FriulAdria spa, rispetto alle 24.137.857 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale dell'Istituto (80,17% del capitale sociale).

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Sussistono interessi per FriulAdria a stipulare l'operazione, come espresso dai competenti organi aziendali.

La motivazione strategica economica consiste principalmente nel beneficiare delle economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti conformi agli standard definiti per il Gruppo Cariparma e per Banca FriulAdria.

La Banca valuta che sarebbe più oneroso sia effettuare tali servizi autonomamente, sia reperirli sul mercato alle stesse condizioni qualitative ed economiche, fermi restando gli standard procedurali e di sicurezza richiesti.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

I corrispettivi sono determinati sulla base di un sistema di allocazione dei costi sostenuti dalle strutture eroganti, di natura "ABC - Activity Based Costing" (riaddebito delle sole attività operative ed allocazione dei costi secondo logiche di "full cost", senza applicazione di mark up). Il processo di allocazione costi viene aggiornato con cadenza annuale, gestito attraverso una procedura informatica dedicata.

I servizi in questione, valutati sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, sono qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standard e con comparabile certezza di riservatezza, restando inteso che i corrispettivi sono stabiliti sulla base del costo sostenuto dalla Capogruppo, e comunque in modo compatibile con gli standard di mercato, considerati qualità, gamma, natura e tempestività dei servizi globalmente offerti.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato disponibile sui fondi propri della Banca, relativo al bilancio dell'esercizio 2014, è pari a 442.341.000€.

Trattandosi di operazione di fornitura di servizi, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi all'ammontare pagato alla controparte.

Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 5,32%.

L'operazione genera per la Banca una componente di onere che trova corrispondenza nella voce "Spese amministrative" del Conto Economico.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di Banca Popolare FriulAdria spa.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

I Consiglieri che hanno espresso il loro interesse per l'operazione, ovvero Ariberto Fassati, Giampiero Maioli e Hugues Brasseur, non detengono azioni FriulAdria.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici.

Inoltre, la Direzione Generale e il Comitato Parti Correlate hanno approfonditamente esaminato il contratto di service e gli specifici Service Level Agreement, ricevendo flussi informativi dettagliati sulla determinazione dei corrispettivi e sulla valutazione dei livelli di servizi resi per l'anno 2014.

L'operazione è stata quindi sottoposta all'esame del Comitato Parti Correlate composto da amministratori indipendenti; esaminata la documentazione di dettaglio, il Comitato ha rilasciato il suo parere favorevole, riportato in allegato al presente documento, in data 10 aprile 2015.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2015, con l'astensione dei Consiglieri Ariberto Fassati, Giampiero Maioli e Hugues Brasseur, e con voto unanime favorevole degli altri amministratori presenti.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.

ALLEGATO 1 – PARERE DEL COMITATO PARTI CORRELATE (estratto del verbale della seduta)

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO PARTI CORRELATE DEL 10 MARZO 2015

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di aprile, alle ore 14.30, si è tenuta una riunione del Comitato Parti Correlate di Banca Popolare FriulAdria Spa, presso la sede sociale della Banca in Piazza XX Settembre 2, Pordenone.

Sono presenti:

- Giovanni Pavan (Presidente)
- Daniele Marini, in audioconferenza
- Andrea Oddi, in audioconferenza.

Partecipa alla riunione con funzione consultiva il Presidente del Collegio Sindacale Giampaolo Scaramelli.

Funge da Segretario Isabella Zambon.

Partecipano alla riunione Silvia Sciannelli del Servizio Segreteria Generale e, in relazione agli argomenti trattati, in audioconferenza:

Omissis

- Francesca Gandini, membro dello Staff Vice Direttore Generale di Cariparma

Omissis

a) Service infragruppo

a1) Servizi resi da Cariparma a FriulAdria

Francesca Gandini in premessa presenta un report con il monitoraggio del servizio erogato nel 2014.

Illustra quindi l'operazione, riferendo che riguarda i corrispettivi per l'anno 2015 relativamente alla fornitura dei servizi resi dalla Capogruppo a FriulAdria; il contratto di service in parola e i relativi Service Level Agreement (SLA) – come da ultimo presentato al comitato parti correlate del 1° dicembre 2014 – riguardano sistemi informativi, servizi commerciali, servizi di back office, servizi di area finanza e di area mercato, amministrazione e fiscale, crediti e legale, amministrazione e fiscale, servizi di comunicazione, servizi immobiliari, gestione risorse umane, comunicazione, gestione rischi e controlli permanenti, audit e compliance.

Riferisce che con l'occasione sono stati aggiornati alcuni SLA per recepire le modifiche intervenute nelle strutture organizzative eroganti e riceventi nonché l'aggiornamento di alcune metriche di misurazione dei servizi erogati (KPI).

Con riferimento al calcolo dei corrispettivi, che per il 2015 ammontano a 23.543.325€ (iva esclusa) Francesca Gandini ricorda che lo stesso si basa su un sistema di allocazione dei costi sostenuti dalle strutture eroganti, di natura "ABC - Activity Based Costing" (riaddebito delle sole attività operative ed allocazione dei costi secondo logiche di "full cost", senza applicazione di mark up). Il ribaltamento dei costi viene effettuato applicando a ciascuna attività un opportuno driver (clienti, punti vendita, dipendenti ecc.).

Ad integrazione di quanto sopra esposto, presenta un report di benchmark sulla spesa per i servizi IT declinato secondo la metodologia CIPA (Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione), dal quale emerge che i dati di FriulAdria mostrano sul 2012/2013 un posizionamento in linea o migliore rispetto alla media del campione di riferimento sui principali indicatori.

Il tutto risulta dettagliato nella documentazione consegnata ai presenti e che rimane agli atti del Comitato presso il Servizio Segreteria Generale.

I servizi in questione, valutati sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, sono qualitativamente adeguati, difficilmente acquisibili da terzi con analoghi standard e con comparabile certezza di riservatezza, restando inteso che i corrispettivi sono stabiliti sulla base del costo sostenuto dalla Capogruppo, come sopra specificato, e comunque in modo ragionevolmente compatibile con gli standard di mercato, considerati qualità, gamma, natura e tempestività dei servizi globalmente offerti.

L'operazione si iscrive nella logica della partecipazione della Banca al modello organizzativo di Gruppo, diretto ad ottimizzare la qualità dei servizi prestati alle società del Gruppo e alla loro clientela attraverso la concentrazione dei servizi informatici, operativi, immobiliari, organizzativi e di supporto e

ad assicurare anche le condizioni di un efficace coordinamento e controllo dei rischi, ivi inclusi i rischi operativi.

Dopo ampio esame, il Comitato Parti Correlate:

- rilevato che l'operazione è conclusa con una Parte Correlata di FriulAdria e Soggetto Collegato del Gruppo Cariparma Crédit Agricole;
- preso atto che trattasi di operazioni infragruppo relative all'erogazione di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività statutaria;
- considerato che i service infragruppo si inseriscono nel più ampio modello organizzativo del Gruppo Cariparma Crédit Agricole e che le società del Gruppo, attraverso i contratti di service, beneficiano di economie di scala e di scopo a livello consolidato, usufruendo nel contempo di servizi conformi agli standard definiti dal Gruppo che per le singole banche, anche in termini di complessità organizzativa, risulterebbero nel loro insieme più onerosi da sostenere, sia autonomamente, sia ove si intendesse e fosse possibile reperite tali attività sul mercato alle medesime condizioni qualitative ed economiche;
- considerato che i corrispettivi sono stabiliti sulla base del costo sostenuto dalla Capogruppo come sopra specificato, e comunque in modo compatibile con gli standard di mercato, considerati qualità, gamma, natura e tempestività dei servizi globalmente offerti;
- considerato che l'operazione nel suo complesso non determina rischi apprezzabili per la Banca;
- rilevato che, ai fini della normativa Banca d'Italia sull'assunzione di attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati, l'operazione è qualificata "di minore rilevanza" (indicatore pari a 0,74%);
- rilevato che, ai fini della normativa Consob:
 - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza Spa è il socio di maggioranza della Banca e detiene 19.351.698 azioni, pari all'80,17% del capitale sociale;
 - l'operazione è qualificata "di maggiore rilevanza" (indicatore pari a 5,32%), circostanza quest'ultima che rende necessaria la predisposizione della relativa informativa al mercato; esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per la successiva approvazione al Consiglio di Amministrazione di FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza.

Omissis

La riunione è conclusa alle 18.40.

Il Segretario

IL COMITATO PARTI CORRELATE

Giovanni Pavan (Presidente)

Daniele Marini

Andrea Oddi